

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

GLESSMAT Power Compact 4 kg
Art.: 350 61 4

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Detergente alcalino altamente concentrato, in forma solida, per il lavaggio delle stoviglie in macchina

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Glessdox Srl, via Stazione, 18, I-39040 Termeno (BZ)

Telefono ++39 0471 828 777, Telefax ++39 0471 828 778

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Centro Antiveneni di Pordenone - Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile Santa Maria degli Angeli - Via Montereale 24, I-33170 Pordenone. Telefono: +39 0434 - 399698 (disponibilità 24 ore), +39 0434 - 399335 oppure +39 0434 - 550301

No. di telefono di emergenza della società:

Tel.: ++39 0471 828 777

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.1.2 Classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse).

C, Corrosivo, R35

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.2.2 Etichettatura conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse).



Simboli: C

Indicazioni di pericolo:

Corrosivo

Frase R:

35 Provoca gravi ustioni.

Frase S:

(1/2) Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.

24 Evitare il contatto con la pelle.

26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Aggiunte:

Idrossido di sodio

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene una sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative).

La miscela non contiene una sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic).

Un alto valore pH può inquinare le acque

REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004

uguale o superiore al 15 % ma inferiore al 30 %

di fosfonati

inferiore al 5 %

di policarbossilati

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Idrossido di sodio	
Numero di registrazione (ECHA)	01-2119457892-27-XXXX
Index	011-002-00-6
EINECS, ELINCS	215-185-5
CAS	CAS 1310-73-2
Conc. %	30-40
Simbolo	C
Frase R	35
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Corrosivo
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Skin Corr./1A	H314

acido (1-idrossietiliden)bisfosfonico, sale di sodio	
Numero di registrazione (ECHA)	01-2119510382-52-XXXX
Index	---
EINECS, ELINCS	249-559-4
CAS	CAS 29329-71-3
Conc. %	10-20
Simbolo	Xn/Xi
Frase R	22-36
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Irritante, Nocivo
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Acute Tox./4	H302
Eye Irrit./2	H319

Metasilicato di disodio	
Numero di registrazione (ECHA)	-
Index	014-010-00-8
EINECS, ELINCS	229-912-9
CAS	CAS 6834-92-0
Conc. %	1-10
Simbolo	C/Xi
Frase R	34-37
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Corrosivo, Irritante
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Skin Corr./1B	H314
STOT SE/3	H335

Testo delle frasi R / frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

Le corrosioni non trattate possono provocare lesioni difficilmente guaribili.

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, chiamare subito il medico - fornire scheda dati.

Proteggere l'occhio non leso.

Controllo a posteriori dall'oculista

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Vedi anche sezione 11. e/o 4.1.

Possono verificarsi:

Corrosivo per la pelle e le mucose.

Pericolo di cecità

Ingestione:

Perforazione dell'esofago

Perforazione dello stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Detergente ottico

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei

n.t.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Gas corrosivi

Ossidi di carbonio

Ossidi di azoto

Ossidi fosforici

Prodotti di pirolisi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

Abbigliamento protettivo resistente agli alcali.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Fare attenzione al rischio di slittamento

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Non gettare i residui nelle fognature.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale), e smaltire secondo sezione 13.

È possibile la diluizione con acqua.

È possibile la neutralizzazione (solo da specialista).

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Elaborato il / Versione: 12.04.2011 / 0005
 Sostituita versione del / Versione: 19.01.2011 / 0004
 Valido dal: 12.04.2011
 Data stampa PDF: 12.04.2011
 GLESSMAT Power Compact 4 kg Art.: 350 61 4

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurare una buona ventilazione locale.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

La stazione per il lavaggio occhi e la doccia di sicurezza devono essere situate nei pressi della zona adibita alla lavorazione.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non utilizzare materiali non resistenti agli alcali.

È necessario un pavimento resistente agli alcali.

Immagazzinare separato da acidi.

Immagazzinare in luogo chiuso, protetto dall'umidità.

7.3 Usi finali specifici

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Denominazione chimica	Idrossido di sodio	Conc. %:30-40	
TLV-TWA: ---	TLV-STEL: ---	TLV-C: 2 mg/m ³ (TLV-C, ACGIH)	
BEI: ---	Altre informazioni: ---		

TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).
 ** = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Eventualmente

Protezione facciale (EN 166)

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Utilizzare guanti di protezione resistenti agli alcali (EN 374).

Consigliabile

Guanti protettivi in gomma butilica (EN 374).

Spessore minimo dello strato in mm:

0,5

Tempo di permeazione in minuti:

> 480

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento protettivo resistente agli alcali (EN 13034)

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

Pericoli termici:

Se pertinenti, queste saranno riportate con le singole misure di sicurezza (protezione per occhi/viso, pelle, vie respiratorie).

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Solido
Colore:	Bianco
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non determinato
pH:	>14 (10 %)
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non determinato
Punto di infiammabilità:	>200 °C
Tasso di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	Non determinato
Limite inferiore di esplosività:	Non determinato
Limite superiore di esplosività:	Non determinato
Tensione di vapore:	Non determinato
Densità di vapore (Aria = 1):	Non determinato
Densità:	1,5 g/cm ³
Densità sfuso:	Non determinato
La solubilità/le solubilità:	Non determinato
Idrosolubilità:	Solubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato
Temperatura di autoaccensione:	n.a.
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Viscosità:	n.a.
Proprietà esplosive:	Non determinato
Proprietà ossidanti:	n.a.

9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	Non determinato
Liposolubilità / solvente:	Non determinato
Conducibilità:	Non determinato
Tensione superficiale:	Non determinato
Contenuto di solvente:	Non determinato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

Il contatto con acidi forti provoca reazioni violente con sviluppo di calore.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dall'umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche sezione 7.

Evitare il contatto con acidi forti.

Evitare il contatto con materiali non resistenti agli alcali.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

Vedi anche sezione 5.3.

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Il prodotto non è stato testato.

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

GLESSMAT Power Compact 4 kg

Art.: 350 61 4

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:						n.d.d.
Tossicità acuta dermale:						n.d.d.
Tossicità acuta inalativa:						n.d.d.
Corrosione/irritazione cutanea:						n.d.d.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						n.d.d.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						n.d.d.
Mutagenicità delle cellule germinali:						n.d.d.
Cancerogenicità:						n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):						n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:						n.d.d.
Irritazione, vie respiratorie:						n.d.d.
Tossicità a dose ripetuta:						n.d.d.
Sintomi:						n.d.d.

Idrossido di sodio

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
-------------------	--------------	--------	-------	-----------	---------------------	--------------

Potenziale di bioaccumulo:							n.d.d.
Mobilità nel suolo:							n.d.d.
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
Altri effetti avversi:							n.d.d.

Idrossido di sodio							
Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	125	mg/l	(Gambusia affinis)		
Tossicità del pesce:	LC50	96h	145	mg/l	(Poecilia reticulata)		
Tossicità del pesce:	LC50	96h	45,4	mg/l	(Oncorhynchus mykiss)		
Tossicità della dafnia:	EC50	24h	76	mg/l	(Daphnia magna)		
Persistenza e degradabilità:							Non riguarda le sostanze organiche.

acido (1-idrossietiliden)bisfosfonico, sale di sodio							
Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	>100	mg/l	(Oncorhynchus mykiss)		
Tossicità della dafnia:	EC50	96h	>170	mg/l	(Daphnia magna)		
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Non è una sostanza PBT, Non è una sostanza vPvB

Metasilicato di disodio							
Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	>2320	mg/l	(Gambusia affinis)		
Tossicità del pesce:	LC50	96h	4857	mg/l	(Brachydanio rerio)	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	4857	mg/l	(Daphnia magna)		
Persistenza e degradabilità:							Facilmente biodegradabile
Idrosolubilità:			17500 0	mg/l			

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

07 06 99 rifiuti non specificati altrimenti

20 01 29 detergenti contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

È possibile la neutralizzazione, effettuata da personale specializzato

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

P.es. depositare in una discarica adatta.

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.


SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Numero ONU: 3262

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Nome di spedizione dell'ONU:

UN 3262 CORROSIVE SOLID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (SODIUM HYDROXIDE,DISODIUM TRIOXOSILICATE) 

Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

Gruppo d'imballaggio: II

Codice di classificazione: C6

LQ (ADR 2011): n.a.

LQ (ADR 2009): 23

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Trasporto via mare (Codice IMDG)

Nome di spedizione dell'ONU:

CORROSIVE SOLID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (SODIUM HYDROXIDE,DISODIUM TRIOXOSILICATE) 

Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

Gruppo d'imballaggio: II

EmS: F-A, S-B

Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Trasporto via aerea (IATA)

Nome di spedizione dell'ONU:

Corrosive solid, basic, inorganic, n.o.s. (SODIUM HYDROXIDE,DISODIUM TRIOXOSILICATE) 

Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

Gruppo d'imballaggio: II

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.

Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.

Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.

Altre informazioni:

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Rispettare restrizioni: Sì

Osservare la legge sulla tutela del lavoro giovanile (prescrizione tedesca).

Regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XVII.

Osservare la normativa sul divieto di prodotti chimici.

VOC 1999/13/EC 0% w/w

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Sezioni rielaborate: 3, 11, 12

Le seguenti frasi rappresentano le frasi R / frasi H e le sigle delle classificazioni scritte per esteso (GHS/CLP) delle sostanze contenute (definite alla sezione 3).

35 Provoca gravi ustioni.

22 Nocivo per ingestione.

36 Irritante per gli occhi.

34 Provoca ustioni.

37 Irritante per le vie respiratorie.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Skin Corr.-Corrosione cutanea

Acute Tox.-Tossicità acuta - via orale

Eye Irrit.-Irritazione oculare

STOT SE-Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Irritazione delle vie respiratorie

Legenda:

n.a. = non applicabile / n.g. = n.t. = non testato / n.v., k.D.v. = n.d. = non disponibile, nessun dato disponibile

TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) /

AGW = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)

ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BGW = "Biologischer Grenzwert" (Germania)

VbF = Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)

VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV))

AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

ATE = Acute Toxicity Estimates - ATE (stime della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze. Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Wöbbeler Straße 2-4, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, +49 1805-CHEMICAL / +49 180 52 43 642, Fax: +49 5233 94 17 90, +49 180 50 50 455

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.